



GIUNTA REGIONALE DEL LARIO

ESTRATTO DAL PROCEEDO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/04/2007

ADRI' 04/04/2007 NELLA SEDE DELLA SEZIONE LARIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 215 SOGA, VI E' ADUNATA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COMPOSTA:

MARALDO	Pietro	Presidente	MARINELLI	Alessandro	Assessore
		Vice			
TOMELLI	Massimo	Presidente	NICHELANGELO	Matteo	"
ASTORRE	Ugo	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	FRUCCI	Aldo	"
CIANI	Ennio	"	RODARO	Stefano	"
COSTA	Silvia	"	TIRALDI	Alessandra	"
DE ANIELLO	Federico	"	VALENTINI	Giulio	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUSUPI

ASSENTI: TOMELLI - ASTORRE - DE ANIELLO

DELIBERAZIONE N. 240

Oggetto:

Utenti e Consumatori - Programma d'attività per l'anno 2007 (Legge Regionale 44/02 - Legge Regionale 5/2006).





240 - 4 APR. 2007 *ll*

Oggetto: Utenti e Consumatori - **Programma d'attività per l'anno 2007** (Legge Regionale 44/92 - Legge Regionale 5/2006).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore delegato alla Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa

- VISTA la Legge Regionale 10 novembre 1992 n.44 "*Norme per la tutela dell'utente e del consumatore*" ed in particolare l'articolo 8, che prevede interventi finanziari annuali della Regione, a favore delle Associazioni dei Consumatori, nell'ambito di un apposito programma;
- VISTA la Legge Regionale 28 aprile 2006 n. 5 "*Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2006*", che, all'articolo 15 comma 19, istituisce il capitolo R31525 per il finanziamento delle iniziative dirette della Regione e che stabilisce che tali interventi devono essere individuati annualmente con apposita Delibera di Giunta Regionale;
- VISTO il punto 4 della D.G.R. n. 1150 del 23 dicembre 2005 "*Utenti e Consumatori - Programma di attività per il trienni 2006-2008 (L.R. 44/92)*" che dà mandato al Direttore della Direzione Regionale Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa di predisporre il programma annuale degli interventi ivi previsti, con l'indicazione delle somme disponibili in bilancio;
- VISTO il "*Regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale*" del 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il Regolamento Regionale 27 luglio 2005 n.16 che istituisce la Direzione Regionale "Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa";
- VISTE le LL.RR. n. 27 del 28.12.2006 "*Legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2007*" e n. 28 del 28.12.2006 "*Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007*";
- VISTA la D.G.R. n. 944 del 23.12.06 "*Bilancio annuale pluriennale 2007-2009*";
- VISTO il Programma di attività per l'anno 2007 - Utenti e Consumatori (allegati A-B-C) predisposto dalla Direzione Regionale competente e costituito da:





240 - 4 APR. 2007 lu

- Allegati A e B: Iniziative di cui all'art. 8 della L.R. 44/1992 - cap. R31509 per un importo disponibile di € 375.000,00 Esercizio Finanziario 2007;

- Allegato C: Iniziative dirette della Regione Lazio art. 15 comma 19 L.R. 5/2006 - cap. R31525 per un importo disponibile di € 1.632.600,00 Esercizio Finanziario 2007;

VISTI i criteri di valutazione per l'ammissione a finanziamento dei progetti riservati alle Associazioni dei Consumatori indicati negli Allegati A e B del programma di attività anno 2007 in conformità al disposto dell'articolo 12 della legge 241/90;

RITENUTO opportuno di istituire un'apposita commissione d'esperti ai fini della valutazione ed ammissione a finanziamento dei progetti che saranno presentati dalle Associazioni consumeristiche per la realizzazione del presente programma limitatamente agli allegati A e B;

RILEVATO che il programma è stato sottoposto a parere, a norma dell'articolo 4 della Legge Regionale 44/92, del Comitato Regionale Utenti e Consumatori (C.R.U.C.);

VISTO il parere espresso dal C.R.U.C. nella seduta del 07 marzo 2007, trasmesso il 14.03.2007 con nota prot. n. 35839, che si allega e le cui osservazioni sono state recepite nel presente atto;

Ritenuto che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali

All'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare il "Programma di attività per l'anno 2007" parte integrante e sostanziale del presente atto, composta dagli Allegati A - B - C, di cui all'articolo 8 della Legge Regionale 10 novembre 1992 n. 44, e della Legge Regionale 28 aprile 2006 n.5.

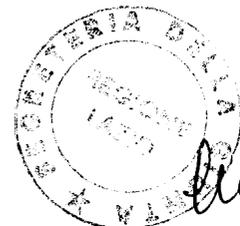
Le spese relative graveranno sui seguenti capitoli:

- capitolo di bilancio regionale R31509 per euro 375.000,00

- capitolo di bilancio regionale R31525 per euro 1.632.600,00

disponibili per l'esercizio finanziario in corso.

2. Di ~~istituire~~ ^{DEMANDARE AD UN SUCCESSIVO ATTO DIRIGENZIALE L'ISTITUZIONE DI} un'apposita commissione formata da Funzionari e Dirigenti Regionali che dovrà procedere alla valutazione dei progetti presentati dalle Associazioni degli Utenti e dei Consumatori per l'ammissione a finanziamento,





240 - 4 APR. 2007 *llh*

sulla base dei criteri individuati negli allegati A e B del programma di attività 2007.

La commissione di valutazione è così composta: Presidente (Direttore regionale o Dirigente Regionale delegato), n. 2 Componenti Interni all'Amministrazione Regionale e Segretario (Dirigente o Funzionario Regionale). *llh*

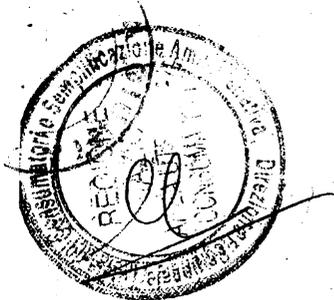
- ~~3~~ *3* ~~B~~ *A*. Il Direttore Regionale provvederà alla nomina della commissione di valutazione. *llh*
- 3* *A*. L'assegnazione dei fondi disponibili sul capitolo R31509 ai progetti ritenuti ammissibili avverrà attribuendo all'importo di ciascun progetto il punteggio percentuale (peso) ottenuto nella valutazione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato B.
- Ove l'importo totale dei progetti ammessi sia superiore alla somma disponibile di 375.000,00 euro, di cui al punto 1, ciascun progetto sarà finanziato in proporzione tra la somma disponibile in bilancio e la somma degli importi ammessi e pesati.
- 4* *B*. Il Direttore Regionale con proprio provvedimento dirigenziale provvederà all'approvazione dei progetti, di cui all'allegato A e alla conseguente determinazione dell'entità del contributo.
- 5* *B*. Il Direttore Regionale con propri provvedimenti dirigenziali provvederà alla realizzazione delle iniziative dirette della Regione (L.R. 28 aprile 2006, n. 5) di cui all'allegato C.

La presente Deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

12 APR. 2007





ALLEG. alla DELIB. N. 240

DEL 4 APR, 2007

llly

**UTENTI E CONSUMATORI
"PROGRAMMA D'ATTIVITA' PER L'ANNO 2007"**

Allegato A - INIZIATIVE DI CUI ALL'ART. 8 DELLA L.R. 44/1992

a. Obiettivi e Finalità

L'obiettivo del programma, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto in data 14 settembre 2005 tra Regione Lazio e le Associazioni Regionali dei Consumatori iscritte nel C.R.U.C., è quello di migliorare la condizione informativa degli utenti e dei consumatori con progetti finanziati dalla Regione Lazio - Assessorato Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa.

Il programma è finanziato con i fondi del bilancio regionale disponibili sul capitolo di bilancio R31509 del corrente esercizio finanziario.

L'utilizzazione dei fondi avverrà con le finalità e le modalità del presente programma che stabilisce i temi sui quali dovrà essere raggiunto l'obiettivo programmato.

I soggetti attuatori potranno sviluppare i temi con appositi progetti che saranno ammessi a contributo con le modalità di seguito specificate.

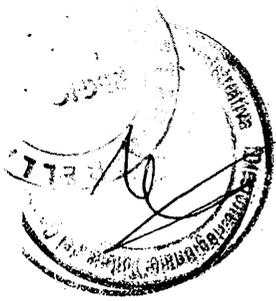
b. Oggetto del programma

I progetti per essere ammessi a contributo dovranno prevedere la realizzazione di interventi relativi alle problematiche dell'informazione, della tutela, della formazione, dell'educazione al consumo e della promozione dei diritti, in particolare dei giovani, che potranno essere sviluppati tenendo conto dei seguenti temi:

- Pubblicità ingannevole, comparativa e subliminale
- Vendita fuori dai locali commerciali e vendita a distanza
- Commercio, prezzi e tariffe, commercio elettronico e reati telematici
- Servizi socio-educativi (asili nidi, scuole, etc...) e servizi sanitari
- sicurezza stradale
- Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari
- Rapporti contrattuali non standardizzati (contratti turistici, servizi resi da imprese private e pubbliche, ecc.)
- Rapporti contrattuali standardizzati (utenze domestiche, servizi telefonici, polizze assicurative, servizi bancari ecc.)
- Altre eventuali tematiche di interesse specifico

llly





c. Interventi del programma

Per ogni progetto deve essere indicato:

- 1) tema prescelto;
 - 2) l'obiettivo;
 - 3) il dettaglio delle azioni da intraprendere degli strumenti necessari e delle modalità di realizzazione;
 - 4) tempi e fasi di realizzazione;
 - 5) il piano finanziario delle spese previste, distinte per singole tipologie di spesa;
 - 6) l'indicazione dell'ambito territoriale interessato;
- Ogni progetto dovrà essere formulato nell'ambito dei temi evidenziati nel punto b), attraverso le "azioni" tipo seguenti:

1. Individuazione delle criticità;
2. Attività di raccolta dati e monitoraggio per tutta la durata del progetto;
3. Analisi dei dati, sintesi dei risultati e proposte di intervento;
4. Divulgazione dei risultati;
5. sviluppo e gestione dei servizi informativi telematiche e/o pubblicazioni e divulgazione di materiali informativi e/o apertura o proseguimento di appositi sportelli informativi e call center, telematici e non telematici.

Le azioni devono essere formulate in modo da poter essere scorporabili dall'intero progetto e raggiungere ciascuna una propria particolare finalità.

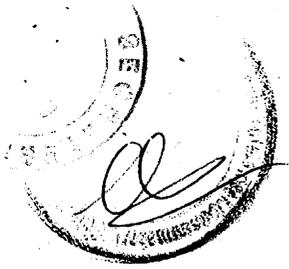
Per ogni azione deve essere indicato:

- a) il dettaglio delle azioni da intraprendere degli strumenti necessari e delle modalità di realizzazione
- b) tempi e fasi di realizzazione
- c) i singoli piani finanziari delle spese previste, distinte per tipologie di spesa.

d. Soggetti attuatori

L'attuazione degli interventi è riservata alle Associazioni dei Consumatori presenti sul territorio della Regione Lazio e rappresentate nel C.R.U.C.

Le Associazioni consumeristiche possono consorzarsi fra di loro. In quest'ultimo caso dovrà essere allegata alla domanda una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle Associazioni partecipanti al progetto, con la quale si dichiara che il titolare dello stesso è una sola Associazione indicata come capofila. Ogni rapporto inerente al progetto sarà svolto in modo esclusivo tra la Regione Lazio e la sola Associazione capofila.



e. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le categorie di spesa sostenute dal soggetto attuatore direttamente legate alla realizzazione del progetto.
Le spese generali, non riferibili ad ogni singola attività inerente il progetto vengono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione per un importo erogabile pari al 15% del totale delle spese ammesse a contributo.
2. Le spese rendicontate devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione dei progetti e devono essere anteriori al termine di scadenza di realizzazione del progetto. Sono fatte salve da tale limitazione le spese sostenute per contributi previdenziali per il personale appositamente impiegato per il progetto;
3. Tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati dovranno riportare in modo chiaro e leggibile la seguente dicitura: "Regione Lazio – Assessorato Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa" Programma 2007 - Utenti e Consumatori, realizzato con i fondi della Regione Lazio.

f. Rendicontazione

Le Associazioni dovranno trasmettere alla Regione quale rendicontazione delle spese sostenute la seguente documentazione:

- a. titoli di spesa (fatture, parcelle, note di debito ed altri titoli equivalenti);
- b. idonea e specifica documentazione attestante l'avvenuto pagamento quali:
 - lettera liberatoria o equipollente rilasciata dal fornitore dei beni o servizi acquisiti;
 - documentazione bancaria da cui risulti il relativo pagamento;
 - atto amministrativo di pagamento.

Alla richiesta di saldo dovrà essere allegata una relazione sull'attività svolta e sul conseguimento degli obiettivi.

Sui titoli di spesa originali dovrà essere apposto in modo chiaro e indelebili la seguente dicitura: "*Spesa relativa al Progetto XXX del Programma Utenti e Consumatori 2007 della Regione Lazio*".



g. Termine per la realizzazione dei progetti

Gli interventi previsti e finanziati devono essere completati pena la revoca del contributo concesso entro un anno dalla data di sottoscrizione della relativa convenzione di cui all'articolo 8 comma 2 della legge 44/92.

Per ciascun intervento può essere concessa una proroga non superiore a mesi 3, con richiesta motivata prima della scadenza del termine per la realizzazione del progetto stesso.

h. Termine e modalità per la presentazione dei progetti

Le Associazioni dei Consumatori di cui all'articolo 3 della Legge Regionale 44/92 interessate ad ottenere i benefici economici previsti dal presente programma dovranno far pervenire i progetti, in duplice copia e in busta chiusa, anche con relativo supporto informatico, entro le ore 12 del 60mo giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della D.G.R. con la quale viene approvato il presente programma 2007 pena l'esclusione dal bando.

I progetti e la relativa domanda dovranno pervenire a Regione Lazio Area Utenti e Consumatori – Dipartimento Istituzionale - Direzione Tutela dei Consumatori e Semplicificazione Amministrativa - Roma - via Rosa Raimondi Garibaldi 7, cap 00145.

Le Associazioni, singole o associate, non potranno presentare per la partecipazione ai finanziamenti regionali più di un progetto.

L'importo totale di ciascun progetto non potrà superare 1/3 della spesa complessiva di 375.000,00 euro stanziata al punto 1 della Delibera di approvazione.

i. Modalità e termini per l'istruttoria

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente programma, il Direttore del Dipartimento Istituzionale provvede alla nomina, con proprio provvedimento della commissione di valutazione dei progetti pervenuti.

La commissione di valutazione dei progetti conclude i propri lavori entro 90 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L.



j. Valutazione e ammissione a finanziamento

La Regione procederà alla valutazione ed ammissione a finanziamento dei progetti sulla base dei seguenti criteri specificati nell'allegato B:

- conformità delle proposte di progetto alle aree tematiche;
- fattibilità del progetto nel rapporto costi benefici.

Il Direttore Regionale provvederà, con proprio provvedimento dirigenziale, all'approvazione dei progetti ed alla conseguente determinazione dell'entità del contributo.

Con apposita convenzione saranno regolati i rapporti con le Associazioni.

Qualora le Associazioni assegnatarie di finanziamento non dovessero sottoscrivere la convenzione entro 30 giorni a decorrere dalla data di notifica della determinazione di assegnazione del finanziamento stesso, saranno considerate rinunciatricie.



Allegato B - SCHEDE TECNICA DI VALUTAZIONE

1 - Conformità delle proposte di progetto alle aree tematiche:

(Rapporto tra iniziative presentate e strumenti di realizzazione) punti 50;

- a) livello di congruenza tra i temi assegnati e i progetti presentati da 0 a 15 punti;
- b) livello di congruenza tra le azioni assegnati e le azioni progettate da 0 a 10 punti;
- c) analisi sociologica dei fabbisogni a sostegno del progetto da 0 a 10 punti;
- d) originalità e trasferibilità del progetto da 0 a 15 punti.

2 - Fattibilità del progetto nel rapporto costi benefici.

(Modalità di realizzazione rapporto costo/benefici – risultati attesi) punti 50;

- a) rapporto tra gli obiettivi e le modalità di realizzazione da 0 a 10 punti;
- b) livello di fattibilità del progetto/azioni nella sua coerenza interna da 0 a 10 punti;
- c) carattere realistico dei risultati attesi da 0 a 10 punti;
- d) personale qualificato utilizzato da 0 a 10 punti;
- e) economicità da 0 a 10 punti.



**Allegato C – INIZIATIVE DIRETTE DELLA REGIONE LAZIO ART. 15,
COMMA 19, L.R. 5/2006**

La Direzione Regionale Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa nel 2007 provvederà a dare necessario sviluppo alle azioni decise nel 2006, già previste nella D.G.R. 23.12.2005 n.1150 nel campo dell'informazione, formazione, accesso alla giustizia e progetti comunitari ed a promuovere nel 2007 le seguenti iniziative, anche in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori:

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Attraverso apposite campagne l'Assessorato, utilizzando anche i media audiotelevisivi nonché attraverso l'organizzazione di appositi convegni informerà i cittadini della Regione Lazio sulle iniziative di tutela dei consumatori e dei diritti dei cittadini con particolare riferimento ai giovani ed ai soggetti deboli e svantaggiati.

CONTACT CENTER CONSUMATORI

Prevede l'attivazione di un numero verde, quale rapido strumento di informazione e canale di semplice comunicazione, finalizzato a raccogliere ed elaborare tutti i reclami e i suggerimenti provenienti dai Cittadini.

Un comitato tecnico-operativo di ricerca e di consulenza, valuterà le segnalazioni, individuando le criticità da sottoporre alla Amministrazione Regionale.

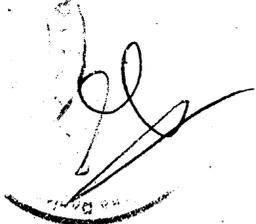
SPORTELLO DEL CONSUMATORE

A seguito di un protocollo di intesa con le Province, l'apertura dello sportello del consumatore è un momento di dialogo fisico e diretto con il cittadino, attività di informazione, di guida degli utenti e di monitoraggio sui seguenti campi:

- Servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione – Enti locali
- Servizi erogati da Enti o Aziende che erogano servizi di primaria importanza (Sanità, Trasporti, Utenze, Energia elettrica, servizi idrici, combustibili, etc...)
- I rapporti tra consumatori e soggetti privati
- Coordinamento con gli altri istituti preposti alla tutela del consumatore
- Raccolta di tutte le istanze e le segnalazioni dei cittadini.

PORTALE DEL CONSUMATORE

Portale tematico attraverso il quale la Regione Lazio, intende attivare una serie di iniziative volte alla tutela del consumatore fornendo informazioni ai propri cittadini con l'obiettivo di promuovere un "CONSUMO CONSAPEVOLE".



Si tratta di uno strumento di facile accesso e consultazione ad informazioni, documentazione e servizi riguardanti i principali temi consumeristici, le notizie di carattere locale e nazionale e gli eventi in calendario.

Il portale del Consumatore prevede, inoltre, la costituzione di un help desk finalizzato alla registrazione e valutazione di ognuna delle segnalazioni provenienti dai cittadini, al fine di consentire un intervento mirato da parte dell'Amministrazione Regionale.

OSSERVATORIO QUALITÀ DEI SERVIZI

È uno strumento innovativo e sperimentale attraverso il quale l'Assessorato, vuole condurre una attenta ed approfondita analisi sul funzionamento dei servizi pubblici, primi tra tutti sanità e trasporti, per valutare le eventuali incongruenze e disfunzioni, nonché il grado di fiducia da parte dei cittadini.

I cittadini non saranno componenti passivi di questo progetto ma, attraverso un approccio innovativo sviluppato dal CNR, parteciperanno attivamente e sistematicamente all'elaborazione del monitoraggio, al fine di adottare le iniziative idonee per restituire efficienza e rispondenza alle effettive necessità.

CAMPAGNA INFORMATIVA NEL CAMPO DELLA RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE CONTROVERSIE A.D.R.

In accordo con l'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" si realizzerà una campagna informativa su tutte le Province nel campo delle modalità di risoluzione e gestione alternativa delle controversie di consumo.

OSSERVATORIO DEL CONSUMO DIGITALE

Osservatorio di rilevazione periodica della sicurezza e della affidabilità dei servizi e dei prodotti disponibili on line, attraverso i seguenti strumenti:

- realizzazione di un sito che orienti i consumatori ad un uso consapevole e sicuro di internet e che dia informazioni su: violazione della privacy, virus, spamming, frodi on line
- raccolta e divulgazione dei reclami e degli episodi di frode denunciati dai consumatori digitali; riconoscimento dei casi di e-commerce corretti; luci e ombre del commercio elettronico
- servizio di help desk per i consumatori digitali con una redazione qualificata raggiungibile via mail, sms, web e che sia un punto di riferimento sicuro e chiaramente identificabile con l'Istituzione.

PROGETTO SCUOLA

Il progetto intende formare i cittadini ed in particolare i docenti e gli studenti alla "Educazione al Consumo" sia di beni direttamente fungibili che di servizi primari e di



tempo libero, per migliorare la qualità della vita e acquisire il concetto di "autotutela" del consumatore.

Il progetto prevede la pubblicazione di un bando di concorso rivolto agli Istituti scolastici, per la realizzazione di elaborati grafici, letterari o multimediali sui vari temi del consumerismo.

Il premio sarà destinato all'acquisto di attrezzature di informatica per i laboratori multimediali della scuola vincitrice.

INIZIATIVE PROVINCIALI SUL CONSUMERISMO

La Regione finanzia iniziative ed attività da parte delle Province sul consumerismo, comprese manifestazioni e dibattiti tra Aziende, Cittadini, Associazioni dei Consumatori ed Istituzioni per analizzare lo stato attuale del consumerismo.

DEFINIZIONE PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI

PROGETTO Y.E.S. (Young e-Safe)

Due portali www.giovaniconsumatori.it e www.yesproject.it accessibili ai ragazzi delle scuole (6-18 anni), che condividono e aggiornano le buone pratiche attraverso un lavoro in rete, per favorire iniziative di formazione ed informazione in materia di sicurezza dei prodotti, per educare e rafforzare gli strumenti critici dei giovani.

E-CONS

La Regione Lazio ha aderito alla rete europea E-CONS, che dalla sua nascita (1 Ottobre 2004) raggruppa 849 scuole di tutta Europa, 28 Istituzioni Pubbliche di vari Paesi.

La rete è rivolta ai professori di scuola primaria e secondaria, coordinando i centri scolastici europei e fornendo le risorse tecniche da utilizzare in aula per realizzare progetti finalizzati all'educazione dei giovani consumatori.

MIDIR - Multidimensional Integrated Risk Governance (Progetto co-finanziato dalla Commissione Europea)

Il progetto è iniziato a giugno 2006 con la definizione di una metodologia di gestione delle situazioni di rischio.

La sperimentazione nel nostro territorio sarà avviata sulla percezione del rischio da parte dei cittadini laziali in merito agli acquisti on-line dei farmaci.

La sperimentazione servirà a mappare tale fenomeno e a fornire al decisore politico tutti gli strumenti idonei per impostare una strategia di comunicazione efficace.



La Regione lavora con sei partner internazionali, tra cui il CNR, l'Università di Dortmund e il Ministero del Lavoro, Affari sociali, Famiglia e Salute dello Stato Federale Rhineland-Palatinato (Germania).

Nel 2007 saranno portate a termine le seguenti ricerche:

Indagine sui Comportamenti Giovanili

Si tratta di uno studio psico-sociologico sul comportamento e sullo stile di consumo dei giovani nel Lazio, nello specifico contesto dei centri commerciali. In particolare si analizzeranno i modelli culturali, gli stili di vita proposti, la rilevanza dei messaggi pubblicitari sugli orientamenti all'acquisto, la qualità del tempo libero e la tendenza al consumo da parte dei giovani. Saranno scelti 15 centri commerciali, tra quelli maggiormente frequentati dagli adolescenti, come luoghi di aggregazione e meta per il tempo libero.

Ricerca sull'indebitamento delle Famiglie nel Lazio

Secondo un'indagine europea gli Italiani si sentono più a rischio di povertà rispetto agli altri cittadini europei; le informazioni dell'Istat e della Banca d'Italia indicano, invece, che la soglia di povertà in Italia è stabile. Al fine di approfondire tale contingenza, l'obiettivo è quello di raccogliere informazioni e monitorare nel tempo l'evoluzione del fenomeno, sia reale che percepito, del sovraindebitamento e della povertà delle famiglie nella Regione Lazio. L'indagine è svolta in collaborazione con il CNR.

L'Assessorato si riserva di finanziare altre iniziative, comunque comprese nella Delibera di Giunta Regionale 23 dicembre 2005 n. 1150 "Utenti e Consumatori - Programma d'attività per il triennio 2006 - 2008 (L.R. 44/92)".

La spesa totale prevista per il 2007 è di € 1.632.600,00 sul capitolo R31525, che presenta la necessaria disponibilità.

